



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Domenica, 2 maggio 1993

Carissimi fratelli e sorelle!

1. Si celebra oggi la "Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni", istituita dal mio predecessore Paolo VI nei primi mesi del suo pontificato. Quest'anno essa è giunta ormai alla sua trentesima edizione. Si tratta essenzialmente di una giornata "di preghiera". La Comunità cristiana è invitata in questo giorno a raccogliersi per invocare dal Signore il dono delle vocazioni e la grazia di una generosa disponibilità del cuore all'azione divina. "Ti ha dato tutto": è questo il tema scelto per l'odierna ricorrenza. Esso intende riproporre alla riflessione dei credenti il grande annuncio dell'amore di Dio, fonte di ogni bene e origine di ogni missione. Dall'accoglienza della gratuita iniziativa divina nasce nell'uomo l'esigenza di rispondere il più generosamente possibile a Colui che ci ha amato al di là di ogni misura.

2. In questo contesto assume particolare rilievo un altro evento che interessa direttamente la Diocesi di Roma: si tratta del dono prezioso dei ventinove nuovi presbiteri, che io stesso ho avuto la gioia di ordinare poc'anzi nella Basilica vaticana. La loro vita, che dovrà essere interamente spesa per il Vangelo, costituirà una grande ricchezza per la Comunità diocesana e ridonderà a vantaggio dell'intero popolo cristiano. Carissimi Fratelli e Sorelle, mentre formulo vivissimi auguri a questi giovani chiamati al servizio dell'altare, vi esorto a ringraziare insieme a me le loro famiglie che li accompagnano in questo giorno di gioia e a domandare al Signore per la Chiesa di Roma, impegnata nel Sinodo a ricercare nuove e coraggiose vie di evangelizzazione, la grazia di una vita autenticamente cristiana e di una generosa testimonianza del Vangelo.

3. Maria Santissima, a cui è dedicato in modo speciale il mese di maggio appena iniziato, accolga e protegga questi nuovi presbiteri. Lei, "la creatura che più di tutte ha vissuto la piena verità della vocazione, perché nessuno come lei ha risposto con un amore così grande all'amore immenso di Dio" (Es. Ap. *Pastores dabo vobis*, 36), assista ed accompagni oggi e sempre i sacerdoti nel loro quotidiano ministero. La sua potente intercessione ottenga dal Signore per la Chiesa universale

una rinnovata primavera di vocazioni, che porti ad una messe abbondante di frutti spirituali nel popolo cristiano e favorisca la pace ed il progresso dell'intera umanità.

Maria, Madre della Chiesa e Madre dei sacerdoti, prega per noi!

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana